

ISTITUTO COMPRENSIVO
“ARZANO 4 D’Auria - Nosengo”
Scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di I grado

Delibera n. 28 del Collegio dei Docenti del 30 ottobre 2025

Delibera n. 3 del Consiglio di Istituto del 03 novembre 2025

REGOLAMENTO ANTIDISPERSIONE

- VISTO** Delibera della Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021
- VISTO** L. 159/2023
- VISTO** l’art. 731 cod. penale che punisce chiunque, rivestito di autorità o incaricato della vigilanza sopra un minore, omette, senza giustificato motivo, di impartirgli l’istruzione elementare;
- VISTA** la Legge 59/97 art. 21 sull’autonomia delle istituzioni scolastiche e degli istituti educativi;
- VISTA** la Legge 285/97 inerente "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- VISTA** la Legge 328/2000 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- VISTO** il D.M. 2001 n° 489 - Regolamento concernente l'integrazione, a norma dell'articolo 1, comma 6 della legge 20 gennaio 1999, n. 9, delle norme relative alla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico;
- VISTO** il D. Lgs. n. 76/2005 relativo alla "Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge n. 53/2003";
- VISTO** il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione” che all'art. 1 definisce l’obbligatorietà dell’istruzione per almeno 10 anni da realizzare secondo le disposizioni indicate all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- VISTA** la Circolare Ministeriale 30/12/2010, n. 101, che, all’art. 1 dispone che *“nell’attuale ordinamento l’obbligo di istruzione riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni”*;
- VISTA** la Legge Decreto legislativo del 28 dicembre 2013, n. 154. Artt. 315 e ss. del Codice civile sulla Responsabilità genitoriale
- VISTA** la Legge 107/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- VISTO** il D. lgs. n. 63/2017 sull’effettività del diritto allo studio
- VISTA** l’Agenda 2030 delle Nazioni Unite con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile;
- VISTO** il Decreto-legge 15 settembre 2023 n.123, convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023 che all’articolo 12 prevede specifiche norme relative alla vigilanza sull’adempimento dell’obbligo di istruzione;
- VISTO** il novellato articolo 570 ter del Codice penale che prevede l’inasprimento delle sanzioni a carico dei genitori dei minori che evadono o eludono l’adempimento dell’obbligo di istruzione, trasformando la fattispecie di reato da contravvenzione in delitto;

VISTI gli articoli 113 e 114 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione scolastica”;

emana il seguente Regolamento

Art. 1 (Finalità)

Il presente Regolamento intende prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, in linea con gli obiettivi regionali, per promuovere il successo formativo e il benessere degli studenti. Il Regolamento è finalizzato a individuare precocemente situazioni di rischio, a sostenere la motivazione allo studio e la partecipazione alla vita scolastica, a favorire il dialogo con le famiglie e il raccordo con il territorio, in un’ottica di inclusione e pari opportunità.

Art. 2 (Obiettivi)

Il presente regolamento intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- realizzare interventi idonei a prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.
- realizzare interventi idonei a monitorare e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- promuovere il coordinamento fra le istituzioni locali e sanitarie per favorire una più stretta collaborazione finalizzata alla costruzione condivisa di percorsi di rilevazione, segnalazione e trattamento.

Art. 3 (Definizioni)

- a) Ai sensi della L. 296/2006, in Italia l’obbligo all’istruzione dai 6 ai 16 anni è assolto frequentando un istituto scolastico riconosciuto o tramite il ricorso all’istruzione parentale.
- b) La violazione dell’obbligo scolastico consiste nell’inosservanza dell’obbligo dell’istruzione dei minori e può distinguersi in:

Evasione dell’obbligo scolastico, situazione in cui il minore, obbligato a frequentare la scuola, non entra mai nel circuito scolastico e pertanto non è conosciuto dall’istituzione scolastica.

Abbandono scolastico, situazione del minore che, dopo avere frequentato per un certo periodo, interrompe precocemente ed arbitrariamente la scuola.

Dispersione scolastica, insieme dei comportamenti derivanti dall’ingiustificata, dalla prolungata e/o diffusa, assenza di minorenni soggetti all’obbligo scolastico.

Elusione scolastica, mancata o discontinua frequenza dei minori obbligati.

Art.4 (Competenze)

Docenti:

- a) Tutti i docenti sono tenuti a fare l’appello all’inizio della loro ora di lezione e rilevare le assenze disciplinari, fino al termine delle lezioni.
- b) Il docente della prima ora è tenuto a validare le giustifiche degli alunni e a verificarne la puntualità.
- c) I coordinatori di classe avranno cura di informare i genitori e gli alunni sul Regolamento d’Istituto, sulle norme relative alle assenze e sul Decreto Caivano. Per facilitare la comunicazione, gli stessi avranno del materiale informativo variegato prodotto dal team antidispersione.
- d) I coordinatori di classe, laddove si rilevino condizioni prodromiche alla dispersione scolastica, convocheranno le famiglie, annotando nel registro elettronico gli esiti del colloquio. In caso di irreperibilità gli stessi dovranno comunicarlo agli uffici di segreteria per attivare modalità di contatto diverse.
- e) Entro il quinto giorno di ogni mese i coordinatori di classe avranno cura di trasmettere agli indirizzi di posta elettronica sottoelencati, i documenti riportati di seguito:

- Prospetto delle assenze mensili della classe estratto dal portale Argo.
- Modello compilato del prospetto assenze e permessi, fornito dal team antidispersione.
- antidispersioneinfanzia@gmail.com
- antidispersioneprimaria@gmail.com
- antidispersionesecondaria@gmail.com

f) **Permessi**

Le uscite anticipate devono essere sempre annotate.

Il monitoraggio dei permessi di uscita anticipata è a cura dei coordinatori di classe e dei docenti di sezione.

- Scuola dell'infanzia: sono consentite tre uscite anticipate al mese.
- Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado: sono consentite tre uscite anticipate per ciascun quadrimestre. Laddove il numero ecceda, il consiglio di classe ne valuterà l'incidenza sul voto finale di educazione civica.
- Le uscite autorizzate dalla dirigente scolastica non concorrono al computo delle assenze.

Art. 5 (Procedure di segnalazione)

Monitoraggio delle assenze e dei comportamenti a rischio

Al fine di monitorare la frequenza degli alunni in obbligo scolastico i docenti di sezione e i coordinatori di classe effettuano mensilmente il controllo sul numero di assenze degli alunni delle proprie classi e trasmettono il prospetto assenze e permessi al team antidispersione.

Analisi dei contesti e delle cause, in particolare quelle legate a condizionamenti socio-familiari, a relazioni tra coetanei e con l'ambiente scolastico

In mancanza di frequenza regolare il docente di sezione e i coordinatori di classe compilano il modulo di segnalazione di dispersione scolastica e la consegnano al team antidispersione del proprio plesso.

Art. 6 (Strategie di intervento)

Alunni:

- a) L'alunno sarà coinvolto più attivamente nel suo processo di apprendimento attraverso feedback formativo, pianificazione delle attività condivisa con la famiglia, rafforzamento dell'autostima, del senso di responsabilità e della motivazione, peer tutoring e apprendimento cooperativo.
- b) L'alunno avrà la possibilità di scegliere dei corsi extra-curricolari, per dedicarsi ad attività laboratoriali, sportive e/o corsi di recupero per rinforzare le competenze di base linguistiche e computazionali.
- c) L'alunno potrà segnalare situazioni di difficoltà, disagio personale e/o richiedere aiuto, utilizzando l' "Amico box", ubicato all'ingresso della scuola.

Famiglie:

- a) Le famiglie saranno informate adeguatamente sui contenuti del presente Regolamento e del Decreto Caivano, mediante:
 - 1) *Diffusione del video "Antidispersione D'Auria-Nosengo", che illustra il Decreto Caivano.*
 - 2) *Notifica del Regolamento attraverso la piattaforma Argo.*
 - 3) *Diffusione dell'opuscolo illustrativo del Regolamento Antidispersione.*

- b) Le famiglie degli alunni interessati saranno maggiormente coinvolte nel processo di apprendimento dei propri figli e nelle scelte messe in atto per garantire il loro successo formativo.
- c) Le famiglie sono tenute a partecipare alle riunioni programmate per discutere dei progressi e delle esigenze dell'alunno e a prenotare appuntamenti individuali con i docenti nel loro orario di ricevimento.

Territorio:

- a) La scuola collaborerà con le figure preposte (assistenti sociali, dottori, psicologi, educatori), appartenenti a enti esterni, per fornire un sostegno più completo e personalizzato all'alunno.

Docenti:

- a) I docenti potranno contare sul supporto del team antidispersione per gestire eventuali problematiche.
- b) I docenti potranno chiedere all'Istituto di partecipare a percorsi di formazione e aggiornamento, per acquisire nuove competenze e strategie per prevenire la dispersione scolastica.

**Art. 7
(Sanzioni)**

- a) Riduzione del voto della disciplina di educazione civica, così come da art.12 del Regolamento d'Istituto.
- b) Esclusione da manifestazioni territoriali, uscite didattiche e viaggi di istruzione.
- c) Invalidazione dell'anno scolastico, così come da L. 297.

Scuola dell'infanzia:

- a) I bambini di quattro e cinque anni, dopo trenta giorni di assenze ingiustificate, continuative e non, nell'arco temporale di un quadrimestre, saranno depennati dalla sezione di appartenenza.

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado:

- a) Dal ventesimo giorno di assenze ingiustificate, continuative e non, gli alunni saranno segnalati ai Servizi sociali del comune di Arzano.
- b) Le assenze si ritengono giustificate nei seguenti casi:
 - Gravi motivi di salute documentati;
 - Terapie continuative o cure programmate documentate;
 - Visite specialistiche, day hospital, vaccini documentati;
 - Assenze per causa di forza maggiore documentate;
 - Differenze culturali e religiose;
 - Gravi lutti familiari.

**Per vaccinazioni, per prelievi di sangue e per visite presso l'Asl territoriale, il genitore, al fine di evitare l'assenza giornaliera del figlio, dovrà chiedere in anticipo l'autorizzazione all'ingresso posticipato, fornendo apposita documentazione.*

Allegati:

- Prospetto assenze.
- Modulo segnalazione dal coordinatore al team antidispersione.
- Video informativo.
- Opuscolo informativo.

Team antidispersione